

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00225789
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	coppia

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angelo reggicandelabro
------------------------	------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Bagno a Ripoli
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1549
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega fiorentina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Don Tinti
<b>CMMD - Data</b>	1943-1973
<b>CMMF - Fonte</b>	tradizione orale
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ doratura/ verniciatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	33
<b>MISV - Varie</b>	base h. 14
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	scultura a tutto tondo raffigurante un angelo stante in atto di reggere con entrambe le mani un vaso che serve da portacandela , con gamba sinistra flessa e lunga veste fermata in vita da una fascia. Le ali e l'aureola intagliata a giorno con decorazioni rotonde sono in legno intagliato e dorato, e ugualmente in legno ma tinto di verde è il piedistallo quadrangolare a base gradinata e piattaforma circolare, con un fiore in legno dorato applicato su ciascuna faccia

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G : 25 G 41
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Figure: angelo. Abbigliamento: all'antica. Oggetti: vaso. Decorazioni: fiori.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	sicuramente ricorda la scuola fiorentina del secondo Quattrocento, in piena epoca laurenziana ricco com'è di suggestioni e spunti derivati da alcuni tra i maggiori scultori dell'epoca, ma dev'essere attribuito alla prima metà del XVI secolo. La posa libera e smaliziata sembra infatti riecheggiare quella dei due angeli reggicandela a fianco del ciborio di Desiderio da Settignano terminato nel 1461 per San Lorenzo di Firenze, i panneggi però qui hanno un linearismo più corposo da ricordare Benedetto da Rovezzano, che spesso fa piombare le vesti delle sue figure come fossero di stoffa pesante. Il nostro angelo, con l'altro con cui faceva coppia, poteva benissimo fiancheggiare un ciborio sul tipo di quello citato di Desiderio o di scuola di Luca della Robbia (Duomo di Barga) e di Giovanni della Robbia (collegiata di Bolsena). Potrebbero essere nati però per decorare i cibori a tempioletto poligonale, come in un disegno di ignoto scultore fiorentino del secondo Quattrocento al Gabinetto delle Stampe degli Uffizi, in questo caso gli angeli starebbero sulla piattaforma sulla quale è posto il ciborio, mentre per il ciborio ad edicola sia a fianco che in più basso. La nostra piccola scultura comunque sia combina effetti coloristici al monocromo marmoreo grazie agli inserti di ali e aureola in legno dorato, ponendosi come novità assoluta in questo genere
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE</b>	
<b>ALNT - Tipo evento</b>	furto
<b>ALND - Data evento</b>	1984
<b>ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE</b>	
<b>ALNT - Tipo evento</b>	furto
<b>ALND - Data evento</b>	1998
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 190912
<b>AD - ACCESO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	Landi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2010

**RVMN - Nome**

ICCD/ DG BASAE/ Bagnoni F.